



### **Alcologia ieri e oggi**

*Venerdì 17 maggio, presso la Galleria Scropo di Torre Pellice, si parla di alcologia al convegno organizzato dal Servizio Adulti e Territorio della Diaconia Valdese, in collaborazione con l'ASL TO3 - Dipartimento Patologia delle Dipendenze, la Società Italiana di Alcologia (SIA) e la Società Italiana Tossicodipendenze - Sezione Piemonte e Valle D'Aosta (SIDT)*

Torre Pellice, giovedì 2 maggio 2019 - 'Oltre un secolo di alcologia in Italia - Dalle intuizioni dei pionieri al moderno lavoro di rete' è il titolo del **convegno** in programma, **venerdì 17 maggio**, dalle 8.30 alle 17.30, presso la **Galleria Civica d'Arte Filippo Scropo di Torre Pellice (TO)**. Organizzato dal **Servizio Adulti e Territorio della Diaconia Valdese** in collaborazione con l'**ASL TO3 - Dipartimento Patologia delle Dipendenze**, la **Società Italiana di Alcologia (SIA)** e la **Società Italiana Tossicodipendenze - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta (SIDT)**, il convegno è un evento formativo regionale, accreditato al sistema **ECM Regione Piemonte** che conferisce alla giornata 7 crediti formativi (Codice Evento - 33471).



'Lo spunto per il convegno a Torre Pellice - racconta Paolo Jarre, Direttore del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL TO3 - viene dallo studio e dalla riattualizzazione dell'interessante figura del pastore valdese Giovanni Rochat, autore di numerosi opuscoli contro l'alcoolismo. 'In realtà - prosegue Jarre - ci sono almeno altri due motivi significativi: il primo è di carattere epidemiologico, perché le valli montane della nostra regione sono aree geografiche (per motivi sociali, climatici, di genetica di popolazione...) a maggior rischio per l'insorgenza di comportamenti di consumo problematico di alcol, la cui prevalenza è tendenzialmente direttamente proporzionale con l'altimetria, e la val Pellice non è sicuramente un'eccezione; il secondo è l'approccio al problema da parte del sistema dei servizi sanitari e sociali dell'intero pinerolese che rappresenta ancora un'eccellenza perché riunisce le necessarie competenze tecnico professionali all'integrazione in rete di tutte le realtà coinvolte, sia nel pubblico che nel privato sociale, in un'attività di coordinamento costante e capillare'.



Dopo la fase iniziale di registrazione dei partecipanti - dalle 8.30 alle 9 - l'evento si apre con i saluti a cura di **Flavio Boraso**, Direttore Generale dell'ASL TO3; **Marco Armand Hugon**, Referente Progetti Innovativi della Diaconia Valdese e **Paolo Jarre**, Direttore del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL TO3.

A moderare la prima sessione della mattina dal titolo - *Alcologia ieri ed oggi* - è **Paolo Allosio**, Psicologo, Psicoterapeuta e Presidente della Sezione Piemonte Società Italiana di Alcologia. Ad aprire la sessione mattutina, **Gabriella Ballesio**, Direttrice dell'Archivio della Tavola Valdese con l'intervento, *'Il pastore G. Rochat: la battaglia contro l'alcool nell'Ottocento italiano'* seguita da **Valentino Patussi**, Dirigente Medico di Gastroenterologia e Responsabile di Struttura Organizzativa Dipartimentale Semplice, e la sua relazione dal titolo, *'Il movimento alcolologico in Italia: conoscere la storia per un nuovo futuro'*.

Dopo la pausa caffè la parola passa a **Gianni Testino**, Responsabile del Centro Alcolologico Liguria ASL3 Liguria presso l'Ospedale Policlinico San Martino di Genova che pone l'accento su *'Alcologia: una disciplina ben definita'*. A seguire altri due interventi, rispettivamente di **Paolo Jarre**, Direttore del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL TO3 e di **Valeria Zavan**, Responsabile SS Alcologia del Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL AL con gli interventi - *Alcol, uso controllato e riduzione del danno* e *Storie che si intrecciano. Complessità della cura e del recupero: i gruppi di autoaiuto* -.

Dalle 13 alle 14 è prevista una pausa pranzo libera.

L'obiettivo della giornata - *continua Jarre* - richiede uno sguardo ad ampio spettro che non può in alcun modo trascurare né le differenti visioni né l'evoluzione diacronica della concettualizzazione del consumo di prodotti alcolici; tema nel quale fisiologia e patologia non sono separate da un confine netto e nitido ma, al contrario, vi è un'ampia "zona grigia" di sovrapposizione lungo la quale l'opposizione di una linea di demarcazione risente anche di elementi che trascendono gli aspetti meramente sanitari, che sono invece legati al clima sociale e politico (pensiamo al proibizionismo dell'America degli anni '20 del secolo scorso). 'Il consumo problematico di alcol - *termina il Direttore del Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL TO3* - comporta danno non solo di natura sanitaria, ma relazionale, familiare, economico, sociale. Quindi, in sintesi, l'obiettivo è quello di alzare e allargare lo sguardo di fronte ad un problema estremamente complesso'.

La seconda sessione, quella del pomeriggio, riprende con l'intervento - *Il coordinamento alcolologico: una realtà in divenire* - a cura di **Carmela Palmigiano**, Dirigente Medico Responsabile della Struttura Ambulatoriale Ser.D Pinerolo e Referente Dipartimentale Area Alcolologica, e **Noemi Foglia**, Infermiera e Referente Attività Promozione e Salute e limitazione dei rischi Comunità Locale S.C. Ser.D Area Sud. Dalle 14.30 alle 16.30 è prevista la **Tavola Rotonda** che vede la partecipazione di **Paola Paschetto**, Responsabile del Servizio Adulti e Territorio della Diaconia Valdese; **Carmela Palmigiano** e **Noemi Foglia** del Ser.D di Pinerolo; **Francesca Rivoira**, Assistente Sociale del C.I.S.S. di Pinerolo; **Paola Giraud**, Psicologa e Responsabile CT Cascina Nuova di Roletto - Aliseo e **Daniela Giachello**, Educatrice professionale Ser.D Pinerolo, servitore insegnante Acat.



'Il pomeriggio, dedicato alla Tavola Rotonda - *prende la parola Paola Paschetto, Responsabile del Servizio Adulti e Territorio della Diaconia Valdese* - vede le realtà del Distretto del Pinerolese, che sono anche parte del Coordinamento Alcológico - lavorare e confrontarsi su questo tema. Obiettivo del confronto è quello di analizzare l'importanza di collaborare in sinergia, mettendo in rete le competenze e le risorse, valorizzando il ruolo della comunità su questi temi sociali'.

Il convegno si chiude con la compilazione dei questionari per coloro che hanno richiesto i crediti ECM. La partecipazione alla giornata è libera e gratuita con iscrizione obbligatoria fino ad esaurimento posti. Diverse le modalità di iscrizione: i professionisti dell'ASL TO3 devono registrarsi sulla piattaforma [www.formazioneasanitapiemonte.it](http://www.formazioneasanitapiemonte.it) o scrivere a [segreteria.formazione@aslto3.piemonte.it](mailto:segreteria.formazione@aslto3.piemonte.it) o telefonare al n. 0121 235244/5245 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

I professionisti della Diaconia Valdese, C.I.S.S, Associazioni di Volontariato, professionisti non dipendenti dell'ASL TO3 e privati devono scaricare il modulo di iscrizione (scheda anagrafica) sul sito [www.xsone.org](http://www.xsone.org) ed inviare debitamente compilato a [covsegreteria@diaconiavaldese.org](mailto:covsegreteria@diaconiavaldese.org) o telefonare al n. 0121 91457, in orario d'ufficio.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:**

[www.xsone.org](http://www.xsone.org)

FB - XSONE e Servizio Adulti e Territorio

Telefono 0121 91457

Cellulare 360 1027561

**SEDE DEL CONVEGNO**

Galleria Civica d'Arte Filippo Scropo

via Roberto D'Azeglio, 10

Torre Pellice (TO)